



### RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2018, che sono invariate rispetto l'anno 2017.

#### Le Nostre Quote

Soci Ordinari	€ 43
Soci Ordinari dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani	€ 18
(Nati nel 1998 e successivi)	
Soci Vitalizi	€ 19
Tassa 1° iscrizione	€ 5
Soci Giovani dal secondo	€ 9

Informiamo i nuovi soci che all'atto dell'iscrizione vi sarà chiesto di firmare il consenso al trattamento dei dati sensibili.

#### POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITA' SOCIALE

<b>Massimali Combinazione A:</b>	
Caso morte	€ 55.000,00
Caso invalidità permanente	€ 80.000,00
Rimborso spese di cura	€ 1.600,00
Premio: compreso nel tesseramento	
<b>Massimali Combinazione B:</b>	
Caso morte	€ 110.000,00
Caso invalidità permanente	€ 160.000,00
Rimborso spese di cura	€ 2.000,00
La combinazione A e compresa nel tesseramento	
Combinazione B da richiedere all'atto del rinnovo	€ 4

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno - tel./Fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì - ore 21 - 23  
Indirizzo e-mail: cai.gazzadaschianno@gmail.com Indirizzo Web: <http://www.caigazzadaschianno.it/index.php>

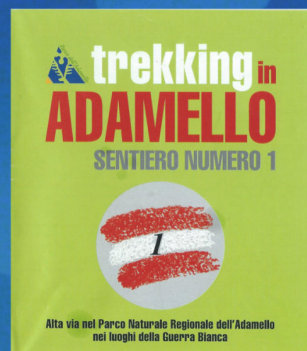
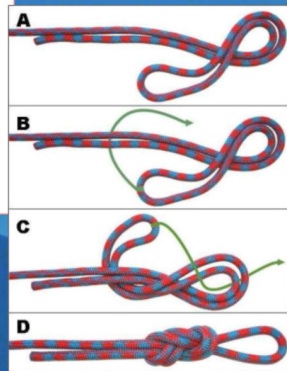
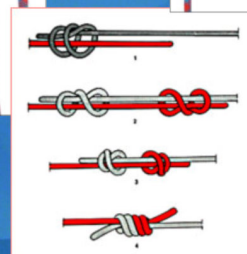
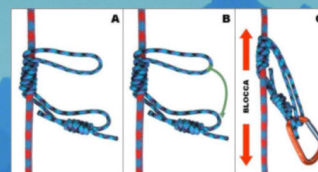
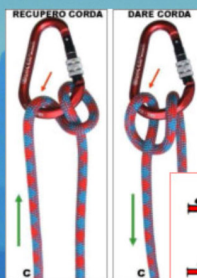
Dopo il 31 Marzo chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno in corso, non è più assicurato.



Serata dedicata al ripasso delle tecniche di progressione in conserva su ghiacciaio, con ripasso dei sistemi di legatura, utilizzo dei ramponi e pizzozza.

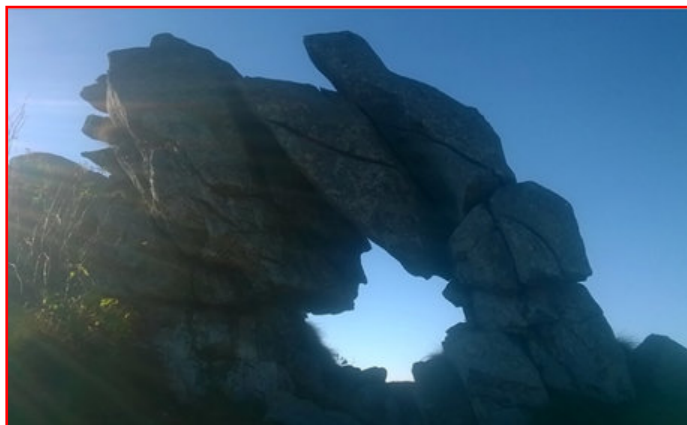


CAI  
GAZZADA  
SCHIANNO



A seguire presentazione del trekking sulla alta via dell'Adamello, che sarà effettuato dal 7 al 14 Luglio.

**Venerdì 29 Giugno**  
**ore 21,15 in sede via Roma 18**



### Domenica 3 Giugno 5° uscita Cima delle Guardie

Quota: m. 2006  
 Dislivello in salita m. 1000  
 Dislivello in discesa m. 1000  
 Durata: ore 5,00 circa  
 Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.,  
 Località partenza: Bocchetto Sessera m. 1382  
 Località arrivo: idem  
 Difficoltà: E  
 Partenza ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada  
 Quote soci € 17,00 non soci € 19,00 + assicurazione.  
 Direttore di escursione: Silvio Ghiringhelli

*Itinerario facile ma non breve, che si svolge interamente su una dorsale molto panoramica che scavalca la Cima Monticchio, Colma Bella, Cima del Bonom e Cima delle Guardie*

**Descrizione itinerario:** Giunti a Bocchetto Sessera 1382 mt, si trova facilmente parcheggio e sono ben evidenti i segnavia escursionistici. Il nostro itinerario: F11 per la Cima delle Guardie, prende subito quota guadagnando la panoramica dorsale. In sequenza, seguendo sempre il sentiero ben battuto e in continuo saliscendi, aggirando in qualche occasione delle asperità rocciose, raggiungeremo le seguenti elevazioni: Monticchio 1696 mt, Colma Bella 1678 mt e Cima del Bonom 1877 mt. Da segnalare durante il percorso la presenza della caratteristica finestra naturale composta da lastroni di roccia posizionati circolarmente: Perà Furà 1634 mt.

Dalla Cima del Bonom, si scende, seguendo sempre la dorsale, l'esile sentiero prosegue nuovamente in

saliscendi, raggiungendo la Bassa di Campo 1887 mt. A questo punto sono ben visibili i paletti segnavia che scendono verso: l'Alpe la Bassa e Alpe Artignaga di sotto, sentiero che utilizzeremo al ritorno e che ci permetterà di chiudere il giro ad anello. Prima però saliremo alla Cima delle Guardie.

Quindi, dalla Bassa di Campo, senza percorso obbligato si sale liberamente seguendo delle tracce più o meno visibili, la progressione è agevole ed intuitiva nonostante la ripidità di questo ultimo tratto. Senza complicazioni arriviamo all'apice di questo mottone erboso: Cima delle Guardie 2006 mt.

Fantastica panoramica sulle cime dell'Alta Via Biellese e la Valle di Oropa, peccato però che verso Nord la visuale sia chiusa dalla mole della vicina Cima del Cavriale, montagna che ostacolerà tutta la panoramica sul gruppo del Rosa e le famose Cima del Manzo e Cima di Bò.

Dalla Cima delle Guardie torniamo alla Bassa di Campo, seguiamo il sentiero ben attrezzato di paletti segnavia (sempre utili in caso di nebbia piuttosto che il segnavia a vernice), giungiamo all'Alpe la Bassa 1660 mt, caratterizzata da ruderi in stato di abbandono. Dopodiché passiamo a fianco all'Alpe Artignaga di sotto 1374 mt, alpeggio più curato rispetto al precedente. Ora uno sterrato di circa 5 km, transitando per l'agriturismo il Montuccio, ci collegherà a Bocchetto Sessera concludendo l'escursione.

### Domenica 10 Giugno 6° uscita Alta via del Monte Baldo

Quota: m. 2200  
 Dislivello in salita m. 600  
 Dislivello in discesa m. 1100  
 Durata: ore 6,00 circa  
 Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.  
 Località partenza: arrivo funivia di Malcesine 1752 m.  
 Località arrivo: Rifugio Novezzina 1255 m.

Difficoltà: E/EE  
 Quote soci: € 27,00 non soci: 29,00 € + assicurazione.

Funivia solo andata € 10,00  
 partenza ore 6,00 dal piazzale Italo Cremona, Gazzada  
 Direttore di escursione: Renato Mai

Definito "giardino d'Europa", il Monte Baldo possiede un'ambiente naturale unico con una ricchezza di flora straordinaria e offre una vista panoramica sul Lago di Garda, sulla valle dell'Adige e sulle montagne limitrofe. Il nome "Monte Baldo", in epoca romana mons Polninus, deriva dal tedesco Wald, ovvero "bosco" e questo toponimo compare per la prima volta in una cartina tedesca del 1163.

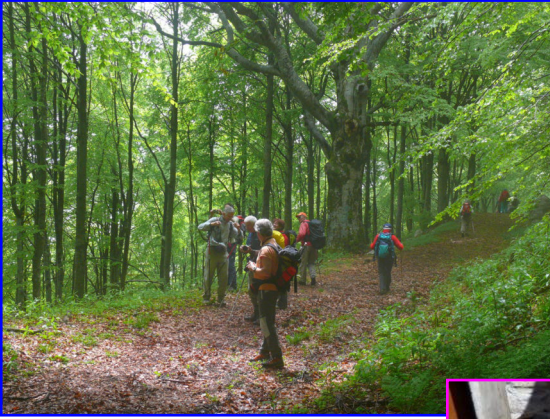
Arrivati a Malcesine (VR) guadagniamo quota usufruendo della Funivia Malcesine - Monte Baldo che, con i suoi due tronchi (il primo, Malcesine - S. Michele di 463 m. di dislivello; il secondo, S. Michele - Monte Baldo, di 1187 m. di dislivello) ci porterà in località Bocca di Tratto Spino, a 1752 m.,



stupendo punto panoramico da cui inizierà la nostra camminata. La cabina del secondo tronco ruota su se stessa, offrendoci una spettacolare visione a 360 gradi.

**Descrizione itinerario:** Questo tratto del sentiero Europeo E7 (Isole Canarie-Grecia) è particolarmente bello e panoramico, ma allo stesso tempo richiede un buon allenamento e molta attenzione perché quasi tutto in cresta e con la quasi totale assenza di vie di fuga. Usciti dalla stazione a monte della funivia prendiamo, in direzione sud, il sentiero 651, lasciando alla nostra destra i sentieri 11 e 2 che scendono verso il lago, e percorriamo il bel crinale verso Cima delle Pozzette, a 2128 m. (ore 1,15). Su terreno accidentato scendiamo lungo la cresta, sul versante

lago; la Val d'Angual ci accompagna fino alla base di Cima del Longino, dove con una leggera discesa procediamo sul versante est verso la Cima Val Finestra, a 2084 m. Raggiunta Cima Val Finestra proseguiamo attraversando il dirupato versante orientale di Cima Valdritta e,



prima di raggiungere la forcella omonima (ore 1,20-2,35), a destra un segnavia indica il sentiero per raggiungere la cima più alta del Baldo, a 2218 m. (Variante Cima Valdritta ore 0,35 A/R). Giunti alla forcella di Valdritta continuiamo lungo la mulattiera, con un percorso ondulato a ridosso della cresta della Val Larga. Dopo la punta Pettorina, a 2192 m., andiamo avanti lungo un crinale fino ad incrociare le indicazioni per Cima Telegrafo, che seguiremo per raggiungere la stessa, a 2200 m. Dalla cima in pochi minuti potremo raggiungere il sottostante Rifugio Telegrafo Gaetano Barana, a 2147 m., affacciato sul fianco ovest del Baldo verso il Garda. (ore 1,00-3,35).

Dal Rifugio Telegrafo riguadagniamo il crinale e cominciamo a scendere lungo alcuni tornanti, in comune ai quattro sentieri che scendono ad est (651,652, 657 e 658), fino al primo bivio; lì, seguiamo a destra (sud) i sentieri 657 e 658 fino al bivio successivo, dove a sinistra il sentiero 657 comincia la ripida discesa verso il Vallone Osanna. Dopo un primo tratto tra rocce e terreno leggermente franoso, il sentiero prosegue prima in mezzo ai mughetti e poi tra i prati, superando gli impluvi di altri due valloni, fino a raggiungere la strada asfaltata, un tornante prima del Rifugio Novezzina, a m.1255, dove ci aspetterà il pullman che ci aveva lasciato a Malcesine.



## Domenica 1 Luglio 7° uscita Rifugio Barba Ferrero

Quota: m. 2247  
Dislivello in salita/discesa m. 1010  
Durata: ore 6,00 circa

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.

Località partenza: Wold 1254 m.

Località arrivo: idem

Difficoltà: E/EE

Quote soci: € 18,00 non soci: € 20,00 + assicurazione.

partenza ore 6,30 dal piazzale Italo Cremona, Gazzada

Direttore di escursione: Daniele Vettorello



**Descrizione itinerario:** Si parte dal posteggio di Wold e si inizia a camminare su un breve tratto di carrozzabile a tratti asfaltati. Questo primo tratto presenta una pendenza minima e ci porta alle cascate dell'Acqua Bianca (1450 m). Da qui si prende il sentiero, inizialmente gradinato, che ci porta verso il fondo valle. Salendo si costeggia il fiume

Sesia che percorre centrale tutta la vallata e si incontrano anche delle cascate chiamate le "Caldie del Sesia".

Dopo un primo pezzo di bosco si inizia a intravedere il tetto del rifugio e, dopo aver attraversato il Sesia un paio di volte, lo si raggiunge con un ultimo tratto pianeggiante.

Il sentiero di ritorno è un anello che ci riporta all'Acqua Bianca: dal rifugio si prosegue verso l'alpeggio delle Vigne Superiori, più alto di qualche decina di metri, e si inizia un lungo traverso che ci porta verso l'Alpe Testa Nera (2260 m). Da qui si inizia la discesa su un largo sentiero. Ci ricongiungiamo al sentiero Walser che scende dal Colle del Turlo fino ad arrivare alla carrozzabile e da qui fino a Wold.

Il rifugio situato sotto la parete del Rosa offre un spettacolo impagabile sulle sue cime.

## Serata culturale Venerdì 29 Giugno ore 21,15 in sede

Serata dedicata al ripasso delle tecniche di progressione in conserva su ghiacciaio, con ripasso dei sistemi di legatura, utilizzo dei ramponi e picozza.

A seguire presentazione del trekking sulla alta via dell'Adamello, che sarà effettuato dal 7 al 14 Luglio.



## L'angolo della buona letteratura di montagna

*"Mai pensato di mollare tutto, dimenticare la frenesia del mondo, e provare una strada diversa?"*



**"Al ritmo delle stagioni. Un anno di vita in montagna"** è il libro che racconta l'esperienza di due trentenni



romani che scelgono di andare a vivere in una remota borgata alpina della Valle Maira, circondati dalla natura selvaggia, finalmente liberi di sperimentare uno stile di vita diverso da quello cittadino.

Tommaso e Alessia, stanchi della vita frenetica di città, hanno scelto di percorrere una strada alternativa, un'esperienza a contatto con la natura per cercare la felicità al ritmo delle stagioni.

Con una buona dose di autoironia ma consapevoli del valore del loro impegno, Tommaso e Alessia, raccontano le motivazioni che li hanno portati a questa scelta e le difficoltà per metterla in pratica; gli episodi più significativi e le situazioni tragicomiche che si sono trovati ad affrontare; la necessità di mettersi alla prova e adattarsi; la vita in una sperduta borgata e a ricerca di una connessione con l'ambiente naturale in cui sono immersi; il tentativo di far convivere il bisogno di naturalezza con una mente plasmata e assorbita dalla modernità.

Prendendo spunto da questa nuova realtà affrontano temi quali la questione del reddito, la decrescita volontaria, l'autoproduzione, il rapporto con la natura, il valore del tempo libero e di una socialità più "umana". Sperano che la loro esperienza possa contribuire alla definizione di un modello attuale e realistico di ripopolamento dei contesti rurali, troppo spesso trascurati e sempre più ricchi di opportunità. E, perché no, stimolare qualcuno a intraprendere un proprio percorso di liberazione.

Tommaso D'Errico – Alessia Battistoni  
Autoprodotto Ed. Versante Sud

Recensione tratta dal sito  
<http://www.alritmodellestagioni.it>

## Trekking Alta via dell'Adamello

### Dalla Conca di Bazena a Preda

Periodo: dal 07 al 14 Luglio 2018  
Luogo di partenza: Bazena, Rifugio Tessari.  
Luogo di arrivo: Preda  
Giorni di percorrenza: 8  
Difficoltà: T/E/EE/EEA  
Dislivello totale in salita: circa 6480 metri  
Dislivello totale in discesa: circa 7010 metri  
Lunghezza totale: chilometri 79,400 circa  
Quota massima: metri, Passo di Premessone 2923 metri  
Periodo apertura rifugi: circa 20 giugno - 20 settembre  
Cartografia: Tabacco 1:50000 N° 71 Adamello Presanella

Informazioni e Iscrizioni: Silvio Ghiringhelli, Bruno Barban.  
la relazione dettagliata scaricabile dal sito:

<https://www.caigazzadaschianno.it/images/dettaglio%20escursioni/trekking2018.pdf>

gestito  
a cura degli autori

Rubrica a cura di Annalisa Piotto

## 28° Corso Escursionismo Base e 12° Avanzato

**Corso Base**

**Lezioni Teoriche**

- 01-mag. Presentazione Corso Base e Avanzato
- 05-ago. Alimentazione, Prep. Riza - Equip. e Materiali 1
- 12-ago. Cartografia e Orientamento 1 - Sentieristica
- 18-ago. Lettura del Piano di Percorso, Carta GPS
- 03-mag. Maltempo - Gestione e Riduzione del Rischio
- 10-mag. Gestione Emergenze - Nodi 1
- 17-mag. Soccorso Alpino - Elementi di Primo Soccorso
- 24-mag. Organizzazione Escursione Autogestita
- 31-mag. Programmazione Escursione Autogestita
- 07-giu. Ambiente Montano - Cultura dell'andare in montagna
- 14-giu. Flora e Fauna
- 21-giu. Geologia e Geografia - Presentazione Trekking
- 28-giu. Relazione Escursione Autogestita

**Lezioni Pratiche**

- 08-ago. Torino (TV) - Escursione Conoscitiva
- 15-ago. Eventuale Recupero
- 22-ago. Pizzo di Laveno - Cartografia e Orientamento
- 29-ago. Eventuale Recupero
- 05-set. Alpe Devero - Escursione in Sicurezza
- 12-set. Eventuale Recupero
- 19-set. Passo del Sempione - Sentiero Stockinger
- 26-set. Corni di Canzo - Escursione Autogestita
- 03-ott. Eventuale Recupero
- 10-ott. Vallone di San Grato - Ambiente Alpino
- 17-ott. Eventuale Recupero
- 24-ott. Eventuale Recupero
- 31-ott. Luglio: Dolomiti - Bolser - Calcinetto - Trekking

**Corso Avanzato**

**Lezioni Aggiuntive Teoriche**

- 21-mag. Fracido - Presentazione e Revisione 2: Progressione su Neve
- 28-mag. Progressione su sentiero attrezzato e via ferrata
- 04-giu. Cultura di Sicurezza e Nodi 2

**Lezioni Aggiuntive Pratiche**

- 18-set. Pietra Conca Velasca - Sent. Alzer
- 25-set. Saverio Ferrata Picasass
- 02-ott. Val di Sola Ferrata Giorda

Le lezioni si terranno il Giovedì sera, ore 20:45 presso la sede.

**CAI di Sete Calende**

Serate di presentazione: 1/03 CAI Galarate 16/03 CAI Varano

Per informazioni: Ambrosio - 339 2009770 - Sete Calende  
Corno sul sito della tua sede: Diego - 342 2469002 - Settimo Lombarde  
Emilia - 333 6492733 - Brusco

Masini/Ilvano - 338 4599254 - Gallarate  
Rudolf - 338 932310 - Cavirate  
Sonia - 338 5048008 - Varese Burchi  
Bruno - 339 1010919 - Gazzada

Il corso è aperto a tutti coloro che vogliono acquisire le basi tecniche e pratiche, per frequentare la montagna in sicurezza e migliorare le proprie conoscenze dell'ambiente alpino

### Programma LEZIONI TEORICHE

07 Giugno  
Ambiente Montano, Cultura dell'andare in  
Montagna  
14 Giugno  
Flora e Fauna

21

Giugno

Geologia e Geografia, Presentazione Trekking  
28 Giugno

Relazione Escursione Autogestita  
#13 Settembre

Progressione su Sentiero Attrezzato e Via  
Ferrata

#20 Settembre

Catena di Sicurezza e Nodi 2  
# solo corso avanzato

### ESCURSIONI

03 Giugno

Corni di Canzo

17 Giugno



Vallone di S. Grato  
30 Giugno 01 Luglio  
Trekking Dolomiti Sciliar e Catinaccio  
# 16 Settembre

Pietra Groana  
# 23 Settembre

Ferrata Picasass, Monte Camoscio  
#07 ottobre

Ferrata Carlo Giorda Monte Pinchiriano  
# solo corso avanzato

## Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

### Consiglieri

Collegio dei Revisori dei Conti  
Presidente Silvio Ghiringhelli  
Marina Colombo  
Ettore Sardella

Presidente Andrea Franzosi  
Vice Presidente Bruno Barban  
Segretario Gabriella Macchi  
Tesoriere Renato Mai

Margherita Mai  
Dario Cambon  
Patrizio Brotto  
Attilio Motta  
Annalisa Piotto  
Gianantonio Biotti  
Donato Brusa

### NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA

Cari soci,  
la nostra Sezione dispone di un piccolo "tesoro": qualche centinaio di pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri di narrativa e carte escursionistiche. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line e incrementarla mediante donazioni e acquisti. Per la catalogazione e la ricerca abbiamo da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 96 biblioteche CAI.

Ci potete trovare al seguente link:  
<http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/gazzada-schianno/>

Tra poco inizieremo con la catalogazione e sarà quindi possibile ricercare on-line la dotazione della nostra biblioteca.

Chi fosse interessato invece a consultare

prendere in prestito una delle pubblicazioni presenti potrà farlo, durante i giorni di apertura, presso la nostra sede.

Per incrementare la dotazione ci rivolgiamo anche a Voi, cari soci!

Se avete non solo manuali, guide, cartine ma anche libri, purchè relativi alla montagna, e Vi sentite di donarli alla biblioteca della Sezione...non esitate...sappiate che saranno ben accetti e custoditi!

Grazie e a presto.

Andrea Franzosi

### Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il **quindicesimo numero di Salire**, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito [www.cailombardia.org](http://www.cailombardia.org) sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

<http://www.cailombardia.org/salire>

E su Twitter @cailombardia.

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

### email

[cai.gazzadaschianno@gmail.com](mailto:cai.gazzadaschianno@gmail.com)  
<http://www.caigazzadaschianno.it/>

**Nome Italiano:** Petrocallide dei Pirenei, Grazia delle rupi

**Famiglia:** Crucifere, perenne

**Caratteristiche:** Aspetto erbaceo, tappezzante. Altezza 3-5 cm. Fusto strisciante, pesolo, legnoso alla base. Foglie basali, lucenti, riunite in dense rosette, lunghe 4-5 mm. Fiori rosa o violetti, spesso con venature più scure, riuniti a gruppetti di 2-5 in brevi racemi apicali. Periodo di fioritura luglio-agosto. Si trova tra i 2.600 e i 3.400 metri di quota

**Habitat:** Distribuita in gran parte delle zone montane dell'Europa Meridionale, in Italia è presente nell'arco alpino: abbastanza comune nell'area Occidentale dalle marittime alla valle d'Aosta, rarissima e localizzata nel resto delle Alpi.

Cresce in luoghi rocciosi, rupi e detriti, specie substrato calcareo.

**Etimologia:** Il genere deriva il suo nome dal greco "pètros" sasso, "kállos" beltà, "che dà bellezza alle rupi". Il nome del genere è dovuto al botanico scozzese Robert Brown, vissuto tra il 1773 e il 1858, con la dichiarata intenzione di conclamare per sempre la delicata bellezza di questa pianta.

Il nome specifico si riferisce alla distribuzione pirenaico-alpina della specie.

## Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Petrocallis Pyrenaica



**Curiosità:** E' specie utilizzata in giardinaggio nei giardini rocciosi. Per tale utilizzo è spesso stata raccolta in maniera indiscriminata e distruttiva.



Cantare, divertirsi insieme e divertire, imparare, sognare  
.....questo fa il coro C.A.I.

### **“Prendi la nota”**

dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per “ colpa” di un  
gruppo di entusiasti e un po' matti soci C.A.I.  
Se ti va il nostro programma, vieni a trovarci.....

Mercoledì 06/13/20/27 Giugno alle ore 21.00 in sede